

LA SQUADRA CORSE VERONA ALLA STALLAVENA BOSCO

Gli under 50 ne hanno solo sentito parlare, quelli meno giovincelli magari hanno avuto anche la fortuna, da bambini, di vedere le macchine in gara: è la Stallavena Bosco, mitica corsa in salita che si svolse tra il 1958 e il 1968 sulla strada provinciale che collega le due località della Lessinia e che a buon diritto potè sin da allora fregiarsi del titolo di “gara in salita più veloce d’Europa.”

In un periodo in cui l’automobilismo sportivo su strada stava passando dalla epopea della Mille Miglia ai Rally, la Stallavena Bosco visse una decina d’anni gloriosi, nei quali i migliori specialisti dell’epoca a bordo delle auto più competitive di allora (e stiamo parlando di Ferrari, Maserati, Abarth, tanto per citare le più prestigiose) si sfidavano ogni anno su un tracciato velocissimo, che non era poi molto diverso dalla strada che oggi tutti percorriamo.

Si possono quindi facilmente immaginare le prestazioni che quei bolidi, già allora potentissimi ma non certo dotati degli assetti, delle gomme e delle misure di sicurezza odierne, raggiungevano sugli allunghi prima di Rosaro, o dopo l’abitato di Cerro Veronese: chi li ha visti all’opera non li ha mai dimenticati ed è così che già da diversi anni un gruppo di appassionati, guidati dall’instancabile Flavio Bortoletto, ha dato vita ad una manifestazione rievocativa, ovviamente dal carattere puramente turistico, che porta ogni anno un buon numero di auto storiche a ripercorrere il tracciato reso celebre da quella fantastica gara.

Così Domenica 18 Giugno, al via dell’edizione 2023 della rievocazione della Stallavena Bosco, non è potuta mancare una rappresentanza della Squadra Corse Verona, che ha iscritto due vetture: la Simca Rallye 2 del 1974 dell’equipaggio formato da Giorgio Pesavento e Francesco Sgobba, cui si è aggiunta una prestigiosa new entry, la Porsche 911 Targa del 1988 dell’equipaggio formato da Maurizio Poluzzi e Marina Cozzani.

Come si è detto, oggi la natura della manifestazione è principalmente quella di un autoraduno turistico, con lo scopo, oltre che di ricordare la gara che fu, anche di far conoscere ai partecipanti le bellezze del territorio e far loro assaporare le specialità gastronomiche locali; quest’anno comunque non sono mancate lungo il percorso anche alcune prove di abilità, nelle quali i nostri portacolori hanno come sempre ben figurato, piazzandosi rispettivamente al quarto e al nono posto della classifica generale.

Grande soddisfazione quindi durante il pranzo finale, svoltosi presso la Trattoria La Baita a Boscohiesanuova con la distribuzione di premi e riconoscimenti per tutti ed un arrivederci all'edizione del 2024.

